

SPESA CALMIERATA

01948 01948
Parte il trimestre anti-inflazione
Nel Savonese aderiscono 134 negozi

DENISE GIUSTO - PAGINA 41



A SAVONA HANNO ADERITO 134 NEGOZI



Prezzi bloccati per 3 mesi

Prezzi calmierati nei supermercati e in farmacia sui prodotti per la cura della persona

Al via oggi anche nel Savonese il trimestre anti-inflazione: fino al 31 dicembre prezzi calmierati sui beni di prima necessità, alimentari e non, per contrastare l'inflazione. A Savona e provincia hanno aderito 134 punti vendita,

tra supermercati e farmacie. Il trimestre anti-inflazione è un'iniziativa del governo volta a favorire il contenimento dei prezzi e tutelare il potere di acquisto dei consumatori, specialmente delle famiglie. **DENISE GIUSTO - ALL'INTERNO**

L'INIZIATIVA DEL MINISTERO IN VIGORE DA OGGI AL 31 DICEMBRE

Via alla spesa anti-inflazione

Prezzi bloccati per 3 mesi

Sconti del 10% su centinaia di prodotti di prima necessità e sugli alimentari
Secondo Assoutenti, le famiglie potrebbero risparmiare fino a 150 euro

DENISE GIUSTO
SAVONA

Al via oggi anche nel Savonese il "trimestre anti-inflazione": fino al 31 dicembre, prezzi calmierati sui beni di prima

necessità, per contrastare la spinta inflazionistica. A Savona e provincia hanno aderito 134 punti vendita, tra supermercati e farmacie. Il "trime-



Superficie 65 %

stre anti-inflazione” è un’iniziativa del Governo volta a favorire il contenimento dei prezzi e tutelare il potere di acquisto dei consumatori, specialmente delle famiglie. Nasce dal “patto anti-inflazione” siglato a Palazzo Chigi il 28 settembre dal governo e da 32 associazioni tra grande distribuzione e produttori. L’obiettivo è contenere i prezzi dei beni di prima necessità, alimentari e non alimentari di largo consumo, compresi quelli rientranti nel “carrello della spesa”, nonché dei prodotti per l’infanzia e la cura della persona, grazie allo sforzo collaborativo dei principali attori della filiera, dalla distribuzione moderna e classica al mondo delle cooperative, delle farmacie, delle parafarmacie, dell’industria, della produzione, dell’artigianato e agricoltura. Le imprese della distribuzione che aderiscono all’iniziativa si impegnano a offrire una selezione di articoli a prezzi contenuti e a non aumentarlo durante il trimestre anti-inflazione (1° ottobre - 31 dicembre). Su i prodotti possono essere previsti prezzi fissi, promozioni, iniziative sui prodotti a marchio del distributore, carrelli a prezzo scontato.

Gli esercizi che aderiscono all’iniziativa espongono il bollino “tricolore”: un carrello con i colori della bandiera italiana e la scritta “trimestre anti-inflazione”. Aderiscono: Federdistribuzione, Coop, Conad, Concommercio, Fiesa, Confimprese, Confcooperative, Federfarma, Farmacie unite, AssoFarm, FederFarDis, Culpi, Fnpi, Unafisp, Mnlf. All’iniziativa aderiscono anche 17 associazioni di diverse: Centro Marca, Ibc, Federalimentare, Union Alimentari Confapi, Unionfood, Cna nazionale, Confartigianato, Casartigiani, Assogiocattoli, Confindustria, Confcooperative-FedagriPesca, Legacoop agroalimentare, Coldiretti, Filiera Italia, Confagricoltura, Copagiri, Cia.—

Elenco aderenti

INSEGNA	COMUNE	INDIRIZZO
CRAI	Allassio	Via L. Da Vinci, 70-72-74
CRAI	Allassio	Viale Hanbury, 41/45
CRAI	Allassio	Via Dante, 6
CRAI	Albenga	Via Zara, 8/10
CRAI	Albenga	Via Dalmazia, 68
FARMACIA GASCO	Albenga	Via Al Piemonte, 149/151
FARMACIA INGAUNA	Albenga	Via A. Panero, 22
FARMACIA VADINO	Albenga	Via Piave, 24
CONAD	Albenga	Via Piave
CONAD	Albenga	Via Trieste
CRAI	Albenga	Via Zara, 8/10
CRAI	Albenga	Via Dalmazia, 68
DESPAR	Albenga	Via Zara, 8/10
ESSELUNGA	Albenga	Regione Cime Di Leca, 24
GULLIVER	Albenga	Via Cesare Battisti
INCOOP	Albenga	V.le Martiri d/Libertà, 30/40
IPER	Albenga	P.za Caduti Di Nassiria, 2/a
MERCATO' LOCAL	Albenga	Via Dalmazia, 207
NATURASI	Albenga	Via Dalmazia, 147
FARMACIA SAN NICOLÒ	Albissola Superiore	Via Turati, 7/A
FARMACIA STELLA MARIS	Albissola Superiore	Viale Mazzini, 152
CONAD CITY	Albissola Superiore	Via Vittorio Veneto
INCOOP	Albissola Superiore	Corso Mazzini, 173
FARMACIA NUOVA	Albissola Marina	Via Don Gino Murialdo, 13
CONAD	Albissola Marina	Via Angelo Barile
GULLIVER PIÙ	Albissola Marina	Via Dei Ceramisti, 13
INCOOP	Albissola Marina	Piazza Lombardia, 4
FARMACIA FUMAGALLI	Altare	Piazza Vittorio Veneto, 9
CRAI	Andora	Via Aurelia, 84
CRAI	Andora	Viale Roma, 23
CONAD	Andora	Via S.caterina
CONAD CITY	Andora	Via Cavour
DESPAR	Andora	Via Clavesana, 27
MERCATO' LOCAL	Andora	Via Merula, 10/A
DESPAR EXPRESS	Bergeggi	Via De Mari, 19
FARMACIA ASSIRELLI	Boissano	Via Fornaci, 15
DESPAR	Borghetto S.spirito	Piazza Indipendenza, 25
DESPAR	Borghetto S.spirito	Piazza Indipendenza, 25
PENNY.	Borghetto S.spirito	Via Verdi, 7-9-11/R
INCOOP	Cairo Montenotte	Via Corso Italia, 36
FARMACIA CONCORDIA	Cairo Montenotte	Corso G. Marconi, 246
FARMACIA MANUELLI	Cairo Montenotte	Via Roma, 75
FARMACIA NUOVA	Cairo Montenotte	Via Fratelli Ferraro, 1
FARMACIA S. GIACOMO	Cairo Montenotte	Via Colletto, 60
CONAD CITY	Cairo Montenotte	Via Martiri della Libertà
SUPERSTORE	Cairo Montenotte	Via Brigate Partigiane
SOC. COOP CALICE LIGURE	Calice Ligure	Piazza Massa, 14
FARMACIA PADRE PIO	Carcare	Via Nazionale, 56
CONAD	Carcare	P.za Pertini - Galleria Comm.
DESPAR EXPRESS	Carcare	Via Barrili, 127
FARMACIA S. CATERINA	Cengio	Via Padre Garelo, 32-36
CRAI	Ceriale	Via Aurelia, 202
FARMACIA NAN	Ceriale	Via Aurelia, 90-92-94
CRAI	Ceriale	Via Aurelia, 202
DESPAR	Ceriale	Via Pontetto, 68
MERCATO'	Ceriale	Via Aurelia, 274

FARMACIA CARRARA	Cisano Sul Neva	Via C. Colombo, 47
MERCATO'	Cisano Sul Neva	Via Benesse, 1
FARMACIA VARALDO	Dego	Via Martiri della Libertà, 37
DESPAR EXPRESS	Finale Ligure	Via Arnaldi - Finalborgo, 7
DESPAR EXPRESS	Finale Ligure	Via Concezione, 25
NATURASI	Finale Ligure	Via Brunenghi, 77
PENNYMARKET	Finale Ligure	Corso Europa, 55
SUPER	Finale Ligure	Via Dante Alighieri, 7
FARMACIA DEL BORGO	Garlenda	Borgata Ponte, 49 R
FARMACIA AGI	Glustenice	Via Pianazzo, 14
CUOR DI CRAI	Loano	Via Doria, 30
CUOR DI CRAI	Loano	Via Trento Trieste, 7
CONAD	Loano	Loc Vignasse - Via Aurelia
CONAD CITY	Loano	Via Aurelia
CRAI EXTRA	Loano	Via Aurelia, 490
CUOR DI CRAI	Loano	Via Doria, 30
CUOR DI CRAI	Loano	Via Trento Trieste, 7
DESPAR EXPRESS	Loano	Via S.Stella, 19
INCOOP	Loano	Via Aurelia, 185
FARMACIA SAROLDI	Millesimo	Piazza Italia, 45
FARMACIA FERRANDO	Orco Feglino	Via S. Rocco, 29
FARMACIA S. CHIARA	Piana Crixia	Via Chiarlone, 52
CRAI	Pietra Ligure	Via C. Battisti, 177
BASCO	Pietra Ligure	Viale Repubblica, 188
FARMACIA DI CADIBONA	Quiliano	Via Bricco, 2-4-6
FARMACIA BERMANO	Quiliano	Via A. Diaz, 2
FARMACIA S. GIOVANNI	Sassello	Via G. Badano, 17
FARMACIA TORRETTA	Savona	Via Paleocapa, 3
FARMACIA INTERNAZ.	Savona	Via Paleocapa, 81 R
FARMACIA NUOVA	Savona	Via Luigi Corsi, 40/42R
FARMACIA PADOVANI	Savona	Galleria F. Pivano, 18R
FARMACIA S. LORENZO	Savona	Via San Lorenzo, 55 Bis
LA FARMACIA	Savona	Piazza Sandro Pertini, 6R
ZORGNO	Savona	Via dei Mille, 39R
FARMACIA DELLA VILLETTA	Savona	Via Montegrappa, 35 R
FARMACIA RICCARDI	Savona	Via Piave, 40 R
DESPAR EXPRESS	Savona	Corso Italia, 64 R
GULLIVER	Savona	Via Servetaz
GULLIVER	Savona	Via Doberti
GULLIVER PIÙ	Savona	Via Schiantapetto, 5
IPER	Savona	Corso Ricci, 211/R
MERCATO'	Savona	Via Nizza, 43/R
MERCATO' LOCAL	Savona	Piazza Leon Pancaldo, 1
NATURASI	Savona	Via Nizza, 32/R
SUPERSTORE	Savona	P.za Simone Weil
FARMACIA S. PIETRO	Spotorno	Piazza Colombo, 1
DESPAR	Spotorno	Via Puccini, 35
CONAD	Toirano	Via Dell'Innovazione
FARMACIA AGI	Tovo San Giacomo	Via Roma, 104-106
DESPAR EXPRESS	Urbe	Via Roma, 38
GULLIVER	Urbe	Piazza San Pietro, 20
GULLIVER	Vado Ligure	Via Aurelia
INCOOP	Vado Ligure	Via Alla Costa, 7-9
SUPERSTORE	Vado Ligure	Via Montegrappa, 1
FARMACIA MONTANARO	Varazze	Vico Morchio, 9
FARMACIA S. NAZARIO	Varazze	Piazza XXIV Maggio, 4
CONAD CITY	Varazze	Via Piave
SUPER	Varazze	Via Montegrappa, 42C-45
FARMACIA RANALDO	Villanova D'albenga	Via Roma, 16
FARMACIA ANTICO BORGO	Zuccarello	Via Tornatore, 3/1

Fonte: Ministero delle Imprese e del Made in Italy

WITHUB



Prezzi scontati in molti supermercati della provincia

IVG

Confartigianato Savona, via al tavolo di lavoro “Benessere Sostenibile”

di **Redazione**

27 Ottobre 2023 - 11:40



Savona. Dal 23 al 27 ottobre l'Italia sarà attraversata da oltre 50 eventi a regia Confartigianato per parlare alle imprese di sostenibilità e ambiente. All'interno del programma nazionale troviamo anche Savona che nella mattinata del 26 ottobre ha dato ufficialmente avvio al tavolo di lavoro a tema benessere e dal titolo “Benessere Sostenibile”

“In un mondo in costante mutamento, la sostenibilità è fondamentale per l'ambiente, l'innovazione e la competitività al fine di perseguire il successo aziendale. Questa è la chiave del lavoro che le nostre imprese devono mettere a sistema. La sostenibilità è un motore di innovazione e competitività: le imprese che adottano pratiche sostenibili spesso scoprono nuove opportunità di mercato, riducono i costi operativi attraverso l'efficienza energetica e guadagnano la fiducia dei consumatori. In quest'ottica oggi abbiamo riunito un pannel di esperti del settore benessere affinché si possa restituire uno strumento concreto a parrucchieri ed estetisti, utile a mettere in atto un cambiamento green” commenta Fulvia Becco, direttore di Confartigianato Savona.

Queste le premesse che hanno riunito un gruppo di lavoro d'eccezione: Franco Floris, presidente di Gees Recycling; Fulvia Becco, direttore Confartigianato Savona; Barbara Secci, direttore Futura ente di formazione; Davide Sarocchi, parrucchiere e coordinatore Confartigianato acconciatori Savona; Tiziana Frumento, estetista Coordinatore

Confartigianato estetica Savona; Paolo Perletto, funzionario di Confartigianato Savona ed esperto nella gestione dei rifiuti e Raffaella Biavasco, docente di chimica presso l'istituto Ferraris Pancaldo di Savona.

Gli esperti sono stati chiamati a confrontarsi per le loro specifiche competenze e a lavorare insieme per costruire un modello d'impresa green, elaborando, infine, un documento che verrà divulgato da Confartigianato alle imprese di acconciatura ed estetica della provincia nei giorni successivi.

Uno sguardo anche alle future realtà imprenditoriali: "La presenza dell'ente di formazione Futura, riferimento provinciale per la formazione nel settore benessere da oltre 10 anni, ha lo scopo di portare un apporto nell'elaborazione del documento finale in modo che diventi uno strumento didattico. Ogni anno passano dal nostro ente centinaia di studenti che vedono nel settore dei servizi alla persona un progetto d'impresa: il nostro compito è formare imprenditori preparati, attenti al green e che vedono nella sostenibilità un vantaggio competitivo concreto" riferisce Barbara Secci, direttore di Futura l'ente di Confartigianato accreditato in Regione Liguria.

L'appello

01948 01948
Costruttori e sindacati: “Trovare subito una soluzione”

“In vista dell'imminente scadenza al 31 dicembre 2023 per la conclusione degli interventi sui condomini eseguiti con il Superbonus, è assolutamente necessario individuare una rapida soluzione alle decine di migliaia di cantieri che, anche in virtù del caos normativo e applicativo dello strumento, non riusciranno a terminare i lavori in tempo utile”. Lo sottolineano in una nota congiunta le sigle della filiera delle costruzioni della Spezia: Ance, Agci produzione e lavoro, Anaepa Confartigianato, Claii, Cna costruzioni, Confapi Aniem, Confcooperative lavoro e servizi, Federcostruzioni, Fiae Casartigiani, Legacoop produzione e servizi, Rete Professioni Tecniche, Fillea Cgil, Filca Cisl, Feneal Uil.

Lo chiedono “pur condividendo la necessità di chiudere la stagione del 110% per aprire una riflessione seria sul futuro dell'efficientamento degli edifici in Italia, in particolare per le famiglie meno abbienti” dicono i firmatari.

Per recuperare i ritardi accumulati “è assolutamente necessaria una proroga tale da permettere una conclusione ordinata alla misura, che eviti la perdita improvvisa di centinaia di migliaia di posti di lavoro causata dalla sicura interruzione di migliaia di cantieri che potrebbe derivare dall'insorgere di un enorme contenzioso tra condomini e imprese e scongiuri la corsa forsennata già in atto per finire i lavori, con conseguente rischio sia per la sicurezza dei lavoratori coinvolti sia per la qualità degli interventi eseguiti” dicono ancora le sigle della filiera delle costruzioni.



◀ **Cantiere**

Tecnici e operai in un cantiere. Molte imprese sono in forte crisi a causa dei mancati pagamenti da parte delle banche

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 1948 - L.1634 - T.1634



Superficie 19 %

In campo il primo cittadino di Casarza Ligure
Scelti Carpano a Savona e Porcile alla Spezia

Azione a congresso, il sindaco Stagnaro segretario a Genova

Quattro nuovi segretari provinciali, in attesa di definire - a metà dicembre - chi guiderà il partito a livello regionale. Dopo i nuovi ingressi registrati a Genova e contestualmente all'avvio della stagione congressuale in tutta Italia, Azione rinnova i propri vertici anche in Liguria con una serie di congressi provinciali che si terranno a partire dalla prossima settimana.

Consultazioni interne che, a valle di un lavoro di composizione interna, porteranno all'elezione di quattro responsabili del partito di Carlo Calenda attraverso elezioni unitarie. Gli iscritti di Azione in Liguria voteranno per i direttivi e i segretari provinciali e per i presidenti delle assemblee. Per la provincia di Genova, l'assise si terrà venerdì 10 novembre, alle 20.30 all'interno del Bibi service di via XX Settembre: l'uomo scelto per guidare il movimento è il sindaco di Casarza Ligure, Giovanni Stagnaro. Un primo cittadino civico, che proviene però dall'area più contigua al centrodestra e a Forza Italia in particolare, essendo stato in passato molto vicino al consigliere regionale azzurro, Claudio Muzio.

A Savona il segretario pro-

vinciale di Savona sarà invece il consigliere comunale del capoluogo, Massimiliano Carpano, e il congresso si terrà il domenica 12 alle 11 alla Rocca di Legino. Alla guida del partito imperiese, invece, verrà indicata Desiree Negri, candidata per Azione alle ultime elezioni politiche: il congresso si svolgerà sabato 11 novembre alle 15 presso la sala convegni di Confartigianato a Sanremo. Per la provincia della Spezia l'assise di Azione si terrà sempre sabato 11, alle 11 nel circolo culturale Fantoni: la nuova segretaria sarà la presidente di terziario donne, Laura Porcile.

«Siamo convinti che intorno ad Azione già per le europee si coalizzeranno più partiti e movimenti, e proseguirà con maggiore forza lo sviluppo di un grande partito alternativo a populismo e sovranismi - spiega Roberto Donno, segretario regionale uscente di Azione in Liguria - Le sfide del Paese sono quelle della Liguria: manca un piano industriale, lo sappiamo bene per il futuro della Liguria, ad esempio con le incompiute Ilva e Piaggio. La transizione energetica, e qui si segna il futuro di Ansaldo. La sanità, che vede in Liguria un lento scivolamento verso il privato, che così facendo diventerà sostitutivo e non sussidiario al sistema pubblico».

M.D.F.



Giovanni Stagnaro



L'APOLÉMICA

01948

01948

Pochi stabilimenti balneari assicurati «Perché deve sempre pagare lo Stato?»

L'attacco dei consumatori: «Mareggiate ormai molto frequenti, il conto non pesi più sui cittadini»
Le associazioni dei gestori: «Franchigie altissime: non è sostenibile». Obbligo previsto dal 2024

Silvia Pedemonte / GENOVA

«Perché le imprese balneari non sono assicurate contro gli eventi calamitosi sempre più frequenti?». A sollevare il caso è Furio Truzzi, presidente di Assoutenti. Che parte dai dati: «Siamo la terza regione per numero di stabilimenti balneari dopo l'Emilia Romagna e la Toscana eppure, alle stime elaborate, una parte minima di imprenditori ha scelto di proteggersi con una polizza a fronte di eventi calamitosi sempre più frequenti, per via dei cambiamenti climatici. Perché questo? Perché deve essere sempre e solo lo Stato, ovvero noi cittadini, a pagare i danni? E perché a ogni disastro i balneari mettono sul piatto anche altre partite, come l'allungamento delle concessioni?».

Una delle novità, nel disegno della legge di Bilancio 2024, è l'inserimento dell'obbligo, per le imprese, di stipulare l'assicurazione contro le calamità naturali: sismi, alluvioni, eruzioni vulcaniche, bradisismo, frane, inondazioni ed esondazioni. Con un riferimento temporale preciso: le polizze devono essere sottoscritte entro il 31 dicembre 2024. La novità è dovuta al fatto che «i rischi di eventi catastrofici rappresentano uno dei fattori che sta assumendo progressivamente sempre più rilevanza ai fini delle analisi e delle stime sulle prospettive di crescita e sostenibilità della spesa pubblica» come è scritto nella norma.

Le assicurazioni non potranno rifiutarsi di garantire contro le catastrofi, altrimenti saranno costrette a pagare multe dai 200 mila al milione di euro. Ma il rischio di dover pagare risarcimenti miliardari non se lo assumeranno da sole: a loro volta potranno riassicurarsi presso Sace (la società del ministero dell'Economia). Sace che si è detta pronta a pagare la metà di eventuali risarcimenti per i prossimi tre anni, con un tetto di esborso di 5 miliardi l'anno.

Una novità che ha già avuto nei giorni scorsi una levata di scudi compatta da parte di Confesercenti, Confcommercio, Cna, Confartigianato e Casartigiani. Le associazioni spiegano: «Invece di obblighi e penalizzazioni a carico delle imprese, andrebbero previsti interventi di incentivazione, per esempio attraverso un'adeguata detraibilità delle spese sostenute per i premi assicurativi e la promozione di fondi assicurativi con garanzie di natura collettiva». Il tema, alla luce dell'ennesima mareggiata che ha dilaniato il litorale ligure, torna in primo piano e Assoutenti lo evidenzia mettendo sul tavolo stime che certificano come le imprese assicurate si contino sulle dita di poche mani. Massimo Stasio, presidente Sib Genova lo conferma: i balneari assicurati sono pochi, in Liguria. Ma c'è un però. «Quali compagnie assicurano, oggi, per le mareggiate? E le franchigie sono altissime, proprio perché la proposta è di poche compagnie e la sottoscrizione è di un numero

minimo di imprenditori».

Stasio è fra chi non è assicurato, per esempio: «Di danni per le mareggiate ora si parla tanto perché hanno colpito un numero ingente di attività, ma faccio un esempio: nel 2008 a Camogli una mareggiata anonima mi ha completamente distrutto il Lido, con 400 mila euro di danni solo per parte della ristrutturazione. Come categoria da sempre facciamo i conti con il mare e sappiamo che ogni volta può colpire chiunque, in modo diverso. Siamo tutti assicurati per il rischio incendio, tutti per la responsabilità civile ma sulle mareggiate sfido io a trovare la compagnia che farà una cosa specifica e a tariffe abbordabili. La medaglia va sempre vista da entrambe le parti».

Sulle richieste dei balneari attacca Stefano Salvetti di Adiconsum, rappresentante ligure del movimento Spiagge Libere: «Una politica strabica, prona come un maggiordomo al servizio della lobby, dimentica che esistono beni pubblici. Si è permesso di stuprare molti litorali, mercificandoli senza ritegno. C'è molto da bonificare».

Il mare si riprende i suoi spazi, demenziale pensare di recuperare ciò che è stato costruito con azzardo e spregio, chiedendo poi ristori per i danni. I litorali vanno lasciati prioritariamente alla libera balneazione, quelle a bando solo con strutture amovibili e lo stretto necessario per il periodo della balneazione.—



“ 01948



FURIO TRUZZI
ASSOUTENTI

Perché solo una parte minima degli imprenditori si è assicurata contro questi eventi?

“ 01948



MASSIMO STASIO
SIB LIGURIA

Sulle mareggiate sfido a trovare una compagnia a tariffe abbordabili

Savona, recital di classica del pianista Marcello Rolff Lecture poetiche al Priamar

DENISE GIUSTO

Triplice appuntamento oggi a Savona. L'ottava stagione de "I pomeriggi della Mozart", a cura dell'associazione Mozart Savona, proseguirà con il concerto di uno straordinario talento, Marcello Rolff al pianoforte con la partecipazione di Emanuele Calcagno al flauto, oggi alle 17,30 alla Sala Stella Maris di piazza Pippo Rebagliati. Sarà un recital dedicato alle musiche di Bach, Beethoven e altri. Il concerto è a ingresso gratuito. Da oggi a lunedì, poi, arriva al Nuovofilmstudio il nuovo film di Ken Loach "The Old Oak", un dramma commovente in cui, insieme al fedele sceneggiatore Paul Laverty, il pluripremiato regista inglese continua a lottare per un mondo migliore, e a credere che, al cospetto degli ultimi, il problema sia il sistema economico e la competizione viziosa. Infine, parte la rassegna "Venerdì in Fortezza" di QuiArte e Confartigianato che si terrà nelle Cellette del Priamar fino alla fine di febbraio. Al via oggi alle 16 con la "Lettura poetica omaggio a poetesse recentemente scomparse" a cura di Eredibibliotecadonne e Progetto Integra-Azione. Seguirà un rinfresco. —



ENRICO SCHIAPPAPIETRA SARÀ IL PRESIDENTE DELLA CONSULTA TERRITORIALE

Export e nuova occupazione trainano la ripresa savonese

Risale al 66,1 per cento il dato sul lavoro nel report della Camera di Commercio
Il presidente Lupi: «L'agroalimentare resta uno dei capisaldi della provincia»

DENISE GIUSTO
SAVONA

Un incremento del valore aggiunto pari al +10,1%, superiore alla media nazionale di 3,2 punti percentuali. L'export provinciale, cresciuto del 31,7%. Il tasso di occupazione, dopo il minimo del 2020-2021, risalito al 66,1%, mentre la popolazione savonese ha perso lo 0,47% della sua consistenza (1.269 unità). Sono alcuni dati del "Rapporto economico provinciale 2022", presentato ieri pomeriggio nella sede di Savona della Camera di Commercio Riviere di Liguria: si tratta della pubblicazione che la Camera di Commercio ha curato con la collaborazione scientifica del Centro Studi Tagliacarne.

Nel 2022, la crescita di Savona è brillante, evidenziando un incremento del valore aggiunto pari al +10,1%. Nel periodo 2019-2022, il valore aggiunto savonese cresce del +12,5%; un regime più intenso rispetto alla media nazionale di quasi 4 punti e di ben 5,4 punti quello ligure. Molto favorevole, nel 2022, la crescita del comparto industriale, il cui valore aggiunto è aumentato del +21,7%, più del doppio di quello medio nazionale. Spinte dal superbonus, le costruzioni mettono a segno un +13,1%, più intenso del +10,4% nazionale. Positiva anche la crescita del comparto commercio-turismo-trasporti e logistica, il cui incremento di valore aggiunto (+12%) supera di 1,4 punti quello italiano.

Dice il presidente Enrico Lupi: «I numeri restituiscono l'immagine di un territorio di rilevanti potenzialità. L'agroalimentare resta uno dei capisaldi della struttura economica che, pur nell'incertezza del momento, può guardare al futuro

con fiducia». Le altre attività terziarie crescono ad un ritmo pari al +4,4%, comunque più della media nazionale (+3,8%). L'agricoltura si attesta poco al di sopra (+0,3%) di quanto realizzato nel 2021. Il valore aggiunto per abitante della provincia di Savona, pari a 28,9 mila euro, nel 2022 si rivela poco al di sotto della media nazionale (97,3%).

Ieri si è insediata anche la Consulta territoriale di Savona, che cura le istanze dei singoli territori provinciali, formulando proposte e pareri al Consiglio. La consulta, che resterà in carica fino al termine dell'attuale mandato consultivo, risulta così composta: Sandro Gagliolo (in rappresentanza della Confederazione italiana agricoltori), Luca De Micheli (Unione provinciale agricoltori), Antonio Ciotta (Coldiretti), Fulvia Becco (Confartigianato), Matteo Sacchetti (Cna), Alessandro Berta (Unione industriali), Giancarlo Cerisola (Confesercenti), Andrea Valle (Confcommercio), Simone Gaggino (Confcooperative), Fabio Musso (Lega ligure delle Cooperative e mutue), Stefano Veggi (Agci), Chiara Fareri (Abi), Simone Pesce (Sindacati dei lavoratori), Gian Luigi Taboga (Associazione dei Consumatori), Maurizio Ferro (Ordine e colleghi professionali). A presiedere la Consulta di Savona sarà Enrico Schiappapietra. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Vanno molto bene
il comparto industriale
e quello di turismo,
commercio e trasporti**



Superficie 26 %



La Consulta territoriale savonese riunita alla Camera di commercio



BOTTEGHE, NEGOZI, BAR, RISTORANTI VICINI A CASA, VICINO A TE

Comprare sottocasa è una scelta di qualità.
Scegli anche tu fra le tante eccellenze
del territorio genovese.



#COMPRASOTTOCASA

IL PIACERE DI UNA SCELTA VIRTUOSA E NON VIRTUALE



Da domani in centro tornano il Mercatino di San Nicola e la Fiera del libro
Piste di ghiaccio a San Fruttuoso e Porto antico. Luminarie e cori gospel

Natale, ecco le iniziative Libri in dono alla Berio e accensione dell'albero il giorno dell'Immacolata

IL CASO

Emanuele Rossi

Il grande albero arrivato da Ponte di Legno è stato issato ieri in piazza De Ferrari. E sarà acceso l'8 dicembre con uno show di luci e cori gospel. Le luminarie sono comparse da tempo e i negozi hanno addobbato le vetrine. Ma è con l'inizio di dicembre che Genova entrerà davvero nel periodo natalizio tra mercatini, fiere, piccoli e grandi eventi.

SAN NICOLA E LA FIERA DEL LIBRO

Si parte domani, le prime bancarelle ad accendersi sono quelle di più antica tradizione: il Mercatino di San Nicola in piazza Piccapietra (sino a sabato 23 dicembre) e la vicina Fiera del libro in galleria Mazzini, che per l'occasione di Genova capitale del libro 2023 sarà anche segnalata in largo Pertini da un enorme libro luminoso. Si tratta di due appuntamenti molto amati dai genovesi: il Mercatino di San Nicola, che ospita una settantina di associazioni nel nome degli acquisti solidali, va avanti da 34 anni, la Fiera dei librai addirittura dal 1929.

LIBRI IN REGALO IN BIBLIOTECA

Sarà un Natale speciale per i bibliofili: le biblioteche genovesi hanno organizzato letture, incontri, mercatini, lotterie, laboratori e book-crossing sotto l'albero. A cominciare dalla più grande:

alla Berio dal 6 dicembre circa 400 volumi saranno donati (a offerta libera) per un mercatino natalizio di raccolta fondi. E sarà riallestito l'albero di Natale formato di libri che dal 6 gennaio sarà smontato e offerto al pubblico. Libri in regalo anche alla biblioteca Guerrazzi di Cornigliano; alla Ler cari di Villa Imperiale ci sarà un'esposizione bibliografica dedicata al menu delle feste; alla Cervetto di Rivarolo lotteria di Natale per chi prende un libro in prestito. Alla Benzi di Voltri, infine, dall'11 dicembre tutti i bambini potranno venire a imbucare o scrivere le loro letterine per Babbo Natale: gli Elfi di Babbo Natale scriveranno loro una risposta personalizzata.

MERCATINI E PISTE DI PATTINAGGIO

Nel fine settimana, da sabato, apre il mercatino di Natale di piazza Matteotti, organizzato da Confesercenti: 27 gli operatori presenti (in crescita rispetto alle passate edizioni e provenienti anche dalle regioni limitrofe) nelle caratteristiche casette in legno. Lo stesso giorno prende il via anche la Fiera di Natale, ora in piazza della Vittoria dopo diversi anni nei giardini Caviglia. Bisognerà aspettare il 9 dicembre, invece, per il "Mercatino" di Confartigianato, con le casette di legno a circondare la fontana di piazza De Ferrari.

Ma non c'è solo il centro città a colorarsi con le iniziative natalizie: a Corniglia-

no, nel parco di Villa Bombrini, torna dall'8 dicembre il Villaggio di Babbo Natale. «Quest'anno è il Comune a organizzarlo - precisa l'assessore al Commercio e alle Tradizioni Paola Bordilli - con la collaborazione della Pro loco di Cornigliano e di Società per Cornigliano». Ogni giorno, si svolgeranno iniziative ed eventi e i bambini potranno lasciare le loro letterine. Lo scorso anno il Villaggio di Babbo Natale ha raggiunto quota 9000 visitatori.

In piazza Martinez, invece, il periodo natalizio è contraddistinto dalla pista di pattinaggio sul ghiaccio, che quest'anno ha anche una copertura. Quella di piazza delle feste al Porto antico invece è in fase di allestimento e probabilmente sarà pronta per l'8 dicembre. Tante sono le iniziative organizzate dai Civ genovesi o dalle associazioni: al Forte Tenaglia, sabato e domenica prossimi, tornano le bancarelle natalizie del "Fatto a mano", iniziativa de La Piuma Odv. Mercatini e animazione per i più piccoli anche ad Apparizione, sabato e domenica: le iniziative si terranno nella sede della Soms in via Valerio Bocciardo 54.

IL REGALO SOSPELO AL GASLINI

È vestito di rosso e porta i regali, ma in questo caso non è Babbo Natale: "Spiderman" Mattia Villardita ieri ha portato i regali sospesi (speciali cofanetti regalo) Unicef realizzati da Clemen-



toni ai bambini ricoverati al Gaslini. La delegazione era composta da Pierpaolo Clementoni, direttore Ricerca Avanzata Clementoni, e dal presidente del Comitato Unicef Liguria, Franco Cirio.

FESTA IN PIAZZA L'8 DICEMBRE

Il clou degli eventi per l'apertura del periodo natalizio sarà l'accensione del grande albero di Natale in piazza De Ferrari: l'8 dicembre la piazza sarà animata da un grande spettacolo di luci, musica e colori, promosso da Regione, Comune di Genova e Iren.

Già dalle 16 si entrerà nell'atmosfera natalizia con la distribuzione di focaccia e pandolcini. Alle 17 salirà sul palco il Coro voci bianche del Carlo Felice che introdurrà il Christmas Show, un vero musical stile Broadway, e Radio City Hall con ritmi, costumi, coreografie, arrangiamenti da grande orchestra e un cast di dodici artisti, otto danzatori e quattro voci soliste che accompagneranno la città fino al momento clou della serata, il countdown per l'illuminazione del grande albero di Natale stile Rockefeller's center: i palazzi in piazza De Ferrari si illumineranno uno alla volta fino all'accensione del grande abete decorato. Chiuderà l'evento il coro Gospel delle SisterArs.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FINALE LIGURE. TROVATO L'ACCORDO CON GLI AMBULANTI AL TERMINE DI UNA LUNGA TRATTATIVA

Pace fatta con il Comune Il mercato resta al suo posto

Alla fine solo una dozzina di banchi si sposterà in piazza Vittorio Emanuele Risolti i problemi di convivenza con il Festival delle Luci voluto dalla giunta



Il mercato del giovedì sul lungomare di Finale

SILVIA ANDREETTO
FINALE

Solo una dozzina di banchi del mercato del giovedì mattina dovranno traslocare, dal 14 dicembre, in piazza Vittorio Emanuele, mentre gli altri continueranno a mantenere la propria postazione sul lungomare di Finale, convivendo con il nuovo Festival delle Luci. Mentre giovedì 7 dicembre i fiorai e il settore alimentari da piazzale Vuillermin dovranno trasferirsi nelle vie

adiacenti a via Concezione, come peraltro avviene in occasione del Luna Parke e di eventi vari. È pace fatta dopo la trattativa portata avanti da Anva Confersercenti, Aval **Confartigianato**, Fiva Confcommercio e l'Associazione Fieristi, a seguito della proposta dell'amministrazione Frascherelli di trasferire, per lasciare spazio al Festival delle Luci, 47 dei 110 banchi.

L'accordo è arrivato, ieri, nel tardo pomeriggio, dopo

che i rappresentanti sindacali avevano proposto al vice sindaco Andrea Guzzi, all'assessore al commercio Massimo



Superficie 34 %

Rescigno ed alla comandante della polizia municipale Mari-
lena Rosa, il trasferimento in
via Concezione e via San Pie-
tro, parallele al lungomare,
minacciando un ricorso al Tar
ed una serie di manifestazioni
di protesta ogni giovedì e saba-
to. Una proposta, immediata-
mente condivisa dalla giunta
Frascherelli, attuabile a parti-
re da giovedì 14 dicembre in
quanto giovedì 7, la chiusura
quelle vie e l'indisponibilità
dei relativi parcheggi, contem-
poranea alla presenza delle
giostre in piazzale Vuillermin,
avrebbe causato una grave ca-
renza di posti auto. Per quan-
to riguarda la tradizionale Fie-
ra dell'8 i banchi saranno siste-
mati in parte in piazza Vittorio
Emanuele e in parte nelle vie
adiacenti a via Concezione.
«La giunta aveva subito condi-
viso la proposta dei sindacati
di trasferimento in via Conce-
zione ed in via San Pietro – di-
chiara il vice sindaco Guzzi –,
che, peraltro, ho sempre spon-
sorizzato, ma che imponeva la
chiusura al traffico delle due
strade e la conseguente indi-
sponibilità dei parcheggi. Do-
po le necessarie verifiche tec-
niche, siamo riusciti a far con-
vivere il Festival delle Luci con
il mercato, accogliendo le ri-
chieste della categoria che ver-
rà direttamente coinvolta nel
nuovo evento natalizio». Di-
chiara Umberto Torcello di Fi-
va: «Abbiamo ottenuto quello
che volevamo. Siamo soddi-
sfatti». —

® RIPRODUZIONE RISERVATA

NATALE NEL SEGNO DELL'ECOLOGIA: OGGI ALLE 17 L'ACCENSIONE



L'albero in piazza Sisto IV

Gli ultimi preparativi ieri mattina in piazza Sisto IV per l'installazione dell'Albero di Natale

Si accende oggi il Natale a Savona. Appuntamento alle 17 con l'inaugurazione dell'albero in piazza Sisto IV, dei punti selfie in città e, soprattutto, con l'accensione delle scritte luminose dedicate alla cantante pop savone-

nese Annalisa. Le frasi delle canzoni saranno in via Manzoni e corso Italia. Da Mon Amour a Bellissima passando per l'ultimo successo, in cima alle classifiche, Euforia. SILVIA CAMPESE / ALL'INTERNO

NATALE A SAVONA

Piazza Sisto, Albero ecologico Annalisa ispira le luminarie

Alle 17 si accenderanno le luci e verranno inaugurati anche i punti selfie
Le scritte luminose avranno i titoli delle canzoni della cantante savonese

SILVIA CAMPESE
SAVONA

Si accende oggi il Natale a Savona. L'appuntamento è alle 17 con l'inaugurazione dell'albero in piazza Sisto IV, dei punti selfie in città e, soprattutto, con l'accensione delle scritte luminose dedicate alla

cantante pop savonese Annalisa. Le frasi delle canzoni, che oggi campeggiano lungo i tratti pedonali di via Manzoni e corso Italia, si illumineranno segnando la colonna sonora del Natale cittadino. Da "Mon amour" a "Bellissima



ma” passando per l’ultimo successo, in cima alle classifiche, “Euforia”: saranno i testi di Annalisa ad accompagnare lo shopping in città.

Ma c’è di più. L’evento, a cura di Amazon music, da Savona, darà oggi il via ufficiale alla promozione della canzone natalizia, “Baby please come home”, interpretata da Annalisa. Una pubblicità indiretta per la città, visto che a Savona sono attesi influencer da tutta Italia. Saranno loro a rilanciare sulle pagine Instagram la notizia, con gli scorcio della città. Una pubblicità a costo zero, visto che l’allestimento in città è stato curato e finanziato da Amazon music, che ha scelto le vie ideali per l’allestimento.

Non solo musica. Sono tante le iniziative previste in città. Dall’accensione dell’albero ecologico e tridimensionale nella piazza del Comune, che sarà accompagnato dal coro di Liana Saviozzi, oggi alle 17, all’accensione delle silhouette luminose della Torretta e del Brandale. Punti selfie, poi, in piazza del Popolo e addobbi natalizi nelle rotonde di accesso alla città: a Lavagnola e in corso Tardy e Benich.

Prenderà il via, poi, la cam-

pagna per invogliare i clienti a fare acquisti in città, nei negozi local. L’evento, coordinato dal Comune di Savona, è stato organizzato insieme a Confcommercio, Confesercenti, **Confartigianato** e Cna. «I savonesi - dicono da **Confartigianato** - nella giornata dell’8 dicembre, sino a esaurimento scorta, riceveranno un biglietto omaggio per un museo cittadino acquistando i regali di Natale in un negozio cittadino. I ceramisti savonesi, poi, decoreranno le vetrine delle botteghe. Hanno aderito dieci nostre imprese, che faranno da testimonial di cultura». Si potrà giocare a una sorta di caccia al tesoro: ricercando gli oggetti ceramici esposti e andando sul sito dei ceramisti e delle attività commerciali, sarà possibile ricevere piccoli omaggi natalizi.

«Quest’anno - spiega il vicesindaco Elisa Di Padova - abbiamo investito circa 40 mila euro per gli addobbi e le iniziative natalizie. Un modo per valorizzare la città e incentivare il commercio».

Dopo anni di austerità, l’80 per cento delle vie cittadine avrà le luminarie natalizie. In via Paleocapa ai negozianti è arrivato il contributo dei mercatali del lunedì. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'albero di Natale ecologico in piazza Sisto IV



La cantante Annalisa, regina del pop

SI APRE IL PROGRAMMA DEI FESTEGGIAMENTI

01948

01948



Savona, albero acceso

Ieri cerimonia di accensione dell'albero di Natale in piazza Sisto con il sindaco Marco Russo

Ieri alle 17 con l'accensione dell'albero di Natale in piazza Sisto IV si sono aperti i festeggiamenti organizzati dal Comune in collaborazione con tutte le associazioni di categoria. Il programma prevede concerti, mo-

stre di presepi e la novità delle scritte luminose sui palazzi realizzati con la proiezione dei testi delle canzoni di Annalisa.

SILVIA CAMPESE / ALL'INTERNO

Ieri l'accensione dell'albero

Savona, Natale pop Arrivano i tik toker per Annalisa

Con il coro dei bambini della scuola Dna Musica, ieri, si è acceso il Natale savonese. Mentre via Manzoni si è popolata di famosi influencer, che hanno dato il via all'e-

vento dedicato alla cantante di origine savonese Annalisa, con le scritte luminose che citano i testi delle sue canzoni.

A Savona è arrivato il Natale: alle 17, in una piazza Sisto

IV affollata, l'albero ecologico si è illuminato, inaugurando anche il calendario delle iniziative. In contemporanea, si sono accesi i punti selfie, dislocati in città, e le sagome natalizie, stelle e pupazzi

di neve, nelle rotatorie all'ingresso della città.

Sempre ieri, con Amazon music, sono arrivati gli attesi influencer per dare il via ufficiale, da Savona, alla promozione della canzone natalizia "Baby please come home", interpretata dalla regina del pop, Annalisa.

Sotto l'allestimento luminoso di via Manzoni e di corso Italia, dove campeggiano le frasi tratte da "Bellissima", "Euforia", "Mon amour", ieri c'erano gli influencer Simone D'Angelo, modello e tik toker, che vanta 14 milioni di "like". Con lui Maurizio Carredu, tik toker in arte @itskayredmusic (922 mila "like") e il pianista Steven Records, altro nome notissimo nel web, che ha interpretato i brani di Annalisa. Tutta pubblicità indiretta per la città di Savona che, così, sarà "postata" sulle pagine degli influencer raggiungendo un pubblico giovane assai vasto.

Tante le iniziative previste. Dall'8 dicembre prenderà il via la campagna "Compra local, regala cultura", per invitare i clienti a fare shopping in città, nelle botteghe savonesi. L'iniziativa è sostenuta da Comune, Ascom Confcommercio, Confesercenti, **Confartigianato** e Cna. Sino a esaurimento scorta, chi comprerà un dono nei negozi savonesi riceverà un biglietto omaggio per i musei cittadini. Doppio l'obiettivo: promuovere le attività locali contrastando le vendite online. Insieme, valorizzare la cultura. Nelle vetrine dei negozi, poi, saranno esposte opere in ceramica di vari artisti creando una sorta di caccia al tesoro, dove i clienti potranno ricevere un omaggio rispondendo ai quiz online, sui siti delle attività commerciali. —

S.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

01948



Il coro della Dna Musica ha cantato il piazza del Comune

Le botteghe storiche Un calendario per i lettori

Un viaggio, mese per mese, tra le prime dodici attività inserite nell'albo regionale
Gratis in edicola il 20 dicembre con l'acquisto di una copia del "Secolo XIX"

Bruno Viani

Le radici di Genova affondano nel passato laborioso di un popolo di navigatori, artigiani e (soprattutto) mercanti: e allora, per scandire lo scorrere del tempo dell'anno che verrà, cosa meglio che affidarsi al racconto delle sue botteghe storiche?

È così che nasce il calendario 2024 del Secolo XIX, frutto di un incontro tra il quotidiano della Liguria (presenza imprescindibile dal 1886) e la Camera di Commercio, partner istituzionale dell'iniziativa nata per dare una visibilità ancora maggiore a questi tesori che rendono unica Genova. Pochi sanno infatti che la città può vantare il numero massimo di attività commerciali insignite del titolo di botteghe storiche: ben 57, alle quali si affiancano 22 locali di tradizione.

«Genova è al top in Italia per numero di botteghe storiche - spiega Maurizio Caviglia, segretario generale della Camera di Commercio di Genova - e le può valorizzare grazie a una rete che le certifica e le unisce: parliamo di aziende che hanno come minimo cinquant'anni e in molti casi secoli di vita, sono ancora sul mercato e conservano documentazione della loro storia ma soprattutto arredi e macchinari originali». E rappresentano una ricchezza, la gemma

più preziosa di una offerta cittadina che è insieme commerciale, turistica e culturale. «Questo è il punto centrale: lo shopping tra le vetrine dei grandi marchi è uguale in tutto il mondo, andar per botteghe tra caruggi è invece un'esperienza unica e irripetibile. Mentre cresce in ogni settore il turismo esperienziale, chi visita la città può fare un viaggio nel tempo tra colori, sapori e manufatti del passato».

I tour delle botteghe storiche organizzati periodicamente sono sempre sold out, amatissimi da turisti e residenti che vogliono scoprire il gusto di un dolce prodotto e confezionato nella pasticceria che ha portato in Italia la tecnica della confetteria francese, ammirare e indossare capi sartoriali che nascono dove venivano cuciti i vestiti dei gentiluomini di fine Ottocento, oppure sgranare gli occhi davanti alle bilance di precisione usate dai farmacisti molto prima che le medicine diventassero prodotti industriali, eppure tenute scrupolosamente in funzione e realmente usate per le preparazioni galeniche. E poi i dettagli che incantano: dove trovare chi produce artigianalmente tappi di sughero e timbri da inchiostrare a mano?

Pertutelare e tramandare questa ricchezza, dal 2011 Soprintendenza, Comune, Camera di Commercio e associazioni di categoria del

commercio e dell'artigianato di Genova si sono fatti promotori e custodi dell'Albo delle Botteghe storiche, esperienza ad oggi unica in Italia per le dimensioni della rete che si è potuta creare.

Una ricchezza difficile da comprimere nello spazio di un solo anno: a fronte di cinquantasette realtà e un calendario di 12 mesi, un casting per selezionare le superstar sarebbe stato arduo. Ma quando si avvicina un nuovo anno è bello anche giocare con la cabala e cogliere le suggestioni. E, per buona coincidenza, ad aprire la serie delle botteghe storiche (l'istituzione dell'albo è del 2011) furono 12 attività tutt'ora pienamente operative, le 12 apripista di un piccolo esercito che viene dal passato e guarda al futuro con fiducia. Saranno le 12 veterane dell'albo, quindi, ad illustrare il calendario del Secolo XIX che accompagnerà la vita dei nostri lettori nel corso del 2024.

E, nel corso dell'anno che verrà, altre botteghe storiche ancora alla finestra, in attesa della certificazione, potrebbero aggiungersi all'albo ufficiale: la domanda va presentata alla Camera di Commercio che, dopo aver istruito la pratica, la sottopone alla Commissione composta da rappresentanti di Comune, Camera di Commercio, Ministero della Cultura, associazioni di



Superficie 92 %

01 categoria (Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato e Cna). Un apposito tavolo tecnico, composto da funzionari ministeriali e della stessa Camera di Commercio, verificherà il valore storico dell'attività commerciale o artigianale.

Nei prossimi giorni il Secolo XIX presenterà le botteghe del 2024 (tutte illustrate da foto inedite dell'Archivio Leoni), con l'auspicio che il calendario dedicato a questi gioielli sia il primo di una lunga serie, una nuova tradizione per celebrare il Natale dei genovesi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MAURIZIO CAVIGLIA
SEGRETARIO GENERALE
CAMERA DI COMMERCIO GENOVA

«Genova è al top in Italia per numero di botteghe storiche. Sono una ricchezza unica da valorizzare ancora di più»

«Le vie dello shopping griffato sono uguali in tutto il mondo. Andar per botteghe tra i caruggi è un'esperienza unica»

L'iniziativa è nata da una partnership tra "Secolo XIX" e Camera di Commercio

I dodici mesi scanditi da foto di altrettante attività storiche tratte dall'archivio Leoni



1) Stagno, il generale e le scarpe; 2) Villa, la Lanterna tra i confetti; 3) Finollo, le storiche forbici sartoriali; 4) Rivara, antico giornale di cassa

FOTO ARCHIVIO LEONI

La prima pagina del calendario dedicato alle botteghe storiche della città, che sarà distribuito gratuitamente insieme al *Secolo XIX* mercoledì nelle edicole



LE PREOCCUPAZIONI DI ASCOM CONFCOMMERCIO

Natale: lo shopping non decolla Pesano bollette, Imu e tasse

Bilancio negativo anche per il mercato del lunedì e per le fiere: calo del 15 per cento rispetto a dicembre '22

Dicembre in salita per il commercio savonese. E le vendite natalizie, almeno per ora, non sono decollate. A lamentarsi sono i negozianti, che parlano di un meno 20 per cento rispetto ai mesi di dicembre, prece-

enti al Covid. Saldo negativo anche secondo gli ambulanti del mercato settimanale: meno 15 per cento rispetto a dicembre 2022.

SILVIA CAMPESE / ALL'INTERNO

Shopping, dicembre al palo Calano le vendite per Natale

La corsa ai regali parte con sempre maggiore ritardo. In crisi l'abbigliamento



Shopping natalizio a rilento nei negozi savonesi

SILVIA CAMPESE
SAVONA

Dicembre in salita per il commercio savonese. E le vendite natalizie, almeno per ora, non sono decollate.

A lamentarsi sono i negozianti, che parlano di un meno 20 per cento rispetto ai mesi di dicembre, precedenti al Covid. Saldo negativo anche secondo gli ambulanti del mercato settimanale: in que-

sto caso ci si assesta su un meno 15 per cento rispetto allo stesso periodo del 2022. La speranza, ora, è che parta lo sprint finale dei regali di Natale.

«Un paio di anni fa, prima del Covid- dice Laura Chiara Filippi, presidente Ascom Confcommercio- si partiva con lo shopping natalizio a inizio dicembre o, al massimo, con l'Immacolata. Ora

aspettiamo con ansia questo week end: di fatto, l'ultimo prima delle feste».



Superficie 38 %

Bilancio negativo anche per i mercatali. «Il mese di dicembre, almeno per ora, è andato male per il mercato - dice Umberto Torcello, Fiva Confcommercio-. Non solo il mercato del lunedì, ma anche le fiere non hanno reso quanto ci aspettavamo. Troppe le spese e i costi: i clienti hanno tagliato soprattutto sull'abbigliamento».

Secondo la presidente Ascom, «i savonesi aspettano la tredicesima per acquistare i regali. A sommarsi, poi, c'è una serie di tasse imminenti: Imu e anticipi del 2024».

Segnali positivi sono arrivati dalle iniziative lanciate dalle associazioni di categoria (Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato e Cna) con il Comune. «L'iniziativa "Compra local, regala cultura", con l'omaggio di un biglietto per i musei cittadini a chi acquisti in una bottega savonese, è piaciuta - dice Laura Chiara Filippi-. Speriamo, quindi, di ripeterla».

Anche i commercianti di via Paleocapa, riuniti nel comitato PaleocapaLab.area, stanno attivando una serie di progetti per valorizzare i portici e per agevolare il commercio. «Abbiamo numerose iniziative in partenza - dice Paola Curiale, titolare di un'agenzia immobiliare-. Con la collaborazione del circolo Paolista riapriremo la galleria del Garbasso per dare vita a una serie di iniziative culturali. Ciascun commerciante, poi, acquisterà una pianta di chinotto da esporre davanti alle vetrine. Per quanto riguarda le luminarie, la mancata installazione dipende da una serie di problemi legati alla ditta incaricata. Il nostro impegno, però, è costante per valorizzare la via storica di Savona». —

01948



Calo delle vendite anche sui banchi del mercato settimanale

IN AUMENTO SIA IL CLASSICO SIA L'ECONOMICO

01948

01948

Il menù di Capodanno sarà più salato per tutti

Silvia Pedemonte / PAGINA 15

Cosa costa di più sulla lista della spesa per il cenone di Capodanno? «Pesce, frutta e dolci», dice Federconsumatori. Che ha pensato due menù: uno classico e uno economico. In entrambi i casi i costi crescono, rispetto al 2022: del 5,1% nel più costoso; del 3,5% nel menù economico.



Caro cenone

Secondo i dati di Federconsumatori i costi crescono del 5,1 per cento rispetto al 2022 con una media tra i 30,89 e i 52,13 euro a persona. A incidere sul conto finale sono soprattutto pesce, frutta e dolci. I genovesi al mercato: «Per le feste cerchiamo di non badare a spese»

Il conto per una famiglia di sei persone può oscillare tra i 185 e i 312 euro

Prevalgono i piatti della tradizione. In forte calo caviale e foie gras

IL CASO

Silvia Pedemonte

Le lenticchie, «perché portano soldi». Uva e melograno, «perché sono beneauguranti per l'anno che verrà». E poi un primo di pasta fresca, con più di una curiosità. Un secondo di pesce. L'insalata russa, fra

gli antipasti, assieme ai salumi. E a chiudere la frutta secca e un dolce. Il cenone di Capodanno? Per tanti liguri sarà a casa, con parenti o amici, per poi uscire in piazza in tempo per salutare l'anno che ci lasciamo alle spalle e dare il benvenuto al 2024 che sarà. Ma quanto costa?

L'Osservatorio nazionale Federconsumatori ha fatto i conti ipotizzando due menù diver-

si: uno "classico" fra salmone, pasta fresca, vongole; uno economico con alici marinate,



Superficie 93 %

spaghetti, vino da tavola economico. Il conto? 312,78 euro per una famiglia di quattro persone e due nonni nell'ipotesi con meno ristrettezze economiche; 185,34 euro, invece, per la tavola imbandita - sempre per genitori e due figli, più due nonni - in nucleo dove si deve fare più attenzione al budget. Rispetto al 2022 i costi crescono del 5,1% nel menù più costoso, con una spesa media attuale che si attesta su 52,13 euro a persona. Nel menù economico, invece, il costo a testa è di 30,89 euro (anche in questo caso, in aumento rispetto al 2022, del 3,5%). Cosa pesa di più sulla lista della spesa? «Soprattutto pesce, frutta e dolci» affermano da Federconsumatori. Un quadro su quello che sta andando maggiormente - e quanto, invece, sta avendo meno successo rispetto alle feste di San Silvestro in casa degli anni passati - viene tracciato anche da altre realtà, da Confcooperative a Confartigianato. A prevalere sono soprattutto i piatti della tradizione: il caviale russo, spiegano gli esperti, ha perso terreno per via della guerra fra Russia e Ucraina, così come è meno gettonato e presente, rispetto al passato il foie gras.

Al Mercato Orientale di Ge-

nova, nel cuore della città, i banchi sono giù un pullulare di clienti che, smaltite cene della Vigilia, pranzi di Natale e ultima maratona nella giornata di Santo Stefano si proiettano verso l'ultimo dell'anno. Cosa viene scelto? «Pansoti alla salsa di noci, ravioli di carne o di pesce ma anche qualcosa di meno classico come i ravioli alle ortiche o i ravioli con ripieno di gamberi e zucchine - afferma Marzia Sudi, del banco "Mammache?" - ormai pochi fanno la pasta fatta in casa, i più comprano tutto pronto. Questi in pochi minuti possono essere cucinati e con un condimento semplice, in grado di esaltarli, accontentano tutti». Fra chi cucina a casa e inizia a fare la lista della spesa c'è Chiara Bruzzone: «Saremo in casa con amici nell'entroterra di Genova. Facciamo i ravioli con u tuccu e altri piatti tradizionali, niente ristorante». Luigi Stoffa, al banco omonimo, porta una ventata di ottimismo: «Almeno per il pranzo di Natale e il cenone di Capodanno i clienti non badano a spese e comprano come se non ci fosse un domani. Cosa viene chiesto maggiormente? Per il 31 le prenotazioni entrano nel vivo dal 29 dicembre comunque già si stanno muovendo su

ostriche, scampi, gamberoni, aragoste, vongole. Chi compra il pesce, per ottimizzare i tempi, vuole tutto pulito e pronti». Zampone, cotichino e affettati dominano al punto vendita di Gaetano Luciano, che qualcosa ne sa: ha il banco al Mercato Orientale da quarant'anni, ormai. «Più o meno le persone spendono come l'anno scorso, non ci sono guizzi particolari» dice.

Lenticchie, «meglio se di piccole dimensioni», prodotti liguri sottolio come i funghi porcini di Sassello e tanta frutta secca: così la lista della spesa al banco "Oasi frutta secca" di Marco Vulpes, anche lui storico ormai dell'Orientale. «Sulla spesa le persone stanno più attente, sì» afferma. E, poi: la scaramanzia fa scegliere soprattutto «uva e melograno, anche se poi vanno bene anche i carciofi, l'ananas e i mandaranci» spiega Patrizia Cestino, del banco omonimo. «Qualcosa di semplice ma di qualità: un primo di pasta fresca, un secondo di pesce». È l'idea di Elga Pagnoni, una dei liguri che preferisce dare il benvenuto al nuovo anno a casa invece che al ristorante. Semplice ma di qualità: e se il 2024 fosse così? Intanto, così Elga lo accoglierà a tavola. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il menù e i costi

per una famiglia di 4 persone +2 nonni

01948

01948

ECONOMICO

RICCO

I costi

2022

2023

179,26
€

185,34
€

297,59
€

312,78
€

Insalata russa (150 g. pro capite)

Alici marinate (100 g.)

Spaghetti (100 g.)

Preparato di mare per spaghetti (80 g.)

Anguilla/capitone (100 g.)

Zampone (200 g.)

Lenticchie (200 g.)

Frutta (200 g.)

Frutta secca (50 g.)

Vino (0,5 l.)

Spumante (2 bicchieri)

Panettone (2 fette)

Caffè (1 capsula)

Superalcolico (1 bicchierino)

Insalata russa (150 g. pro capite)

Salmone (150 g.)

Pasta fresca (100 g.)

Vongole (250 g.)

Anguilla/capitone (100 g.)

Orata (200 g.)

Zampone (200 g.)

Lenticchie (200 g.)

Frutta (200 g.)

Frutta secca (50 g.)

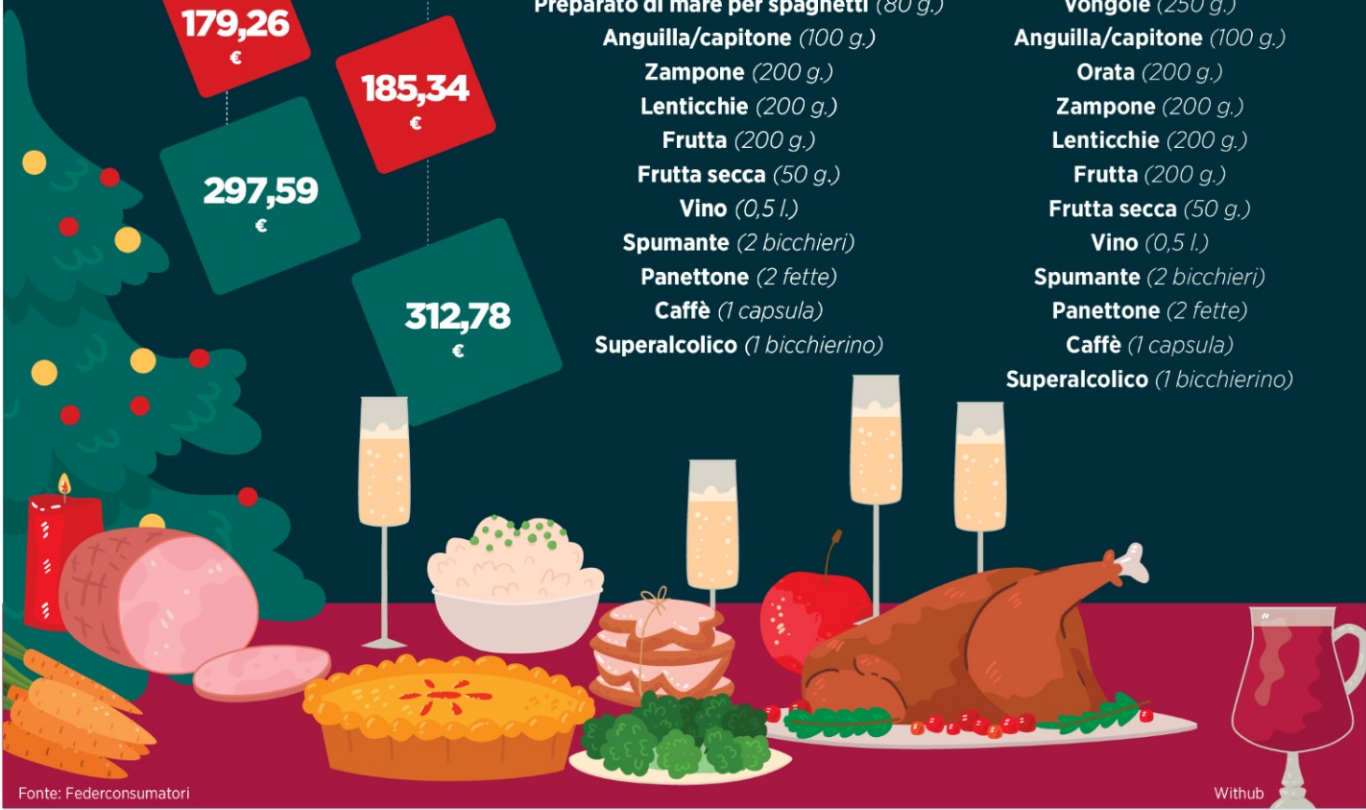
Vino (0,5 l.)

Spumante (2 bicchieri)

Panettone (2 fette)

Caffè (1 capsula)

Superalcolico (1 bicchierino)



Fonte: Federconsumatori

Withub



La scelta degli ingredienti
Clienti e commercianti
tra i banchi del Mercato Orientale
di Genova. Ottimismo
tra gli operatori: almeno
per il pranzo di Natale
e il cenone di Capodanno
i clienti non badano a spese

